## ALLEGATO B DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 38 D.Lgs.163/2006

## (da compilare per ognuno dei soggetti sotto indicati)

i1 .	ottoscritto
ın c	qualità di:
>	Per Imprese individuali:
	☐ Titolare
	☐ Direttore tecnico
	dell'impresa con sede legale in via città
_	Per Società in nome Collettivo o in Accomandita Semplice:
	Socio
	☐ Direttore Tecnico
	dell'impresa
<b>\(\rightarrow\)</b>	Altro tipo di Società:
	Amministratore munito di poteri di rappresentanza
	Direttore Tecnico
	dell'impresa con sede legale in viacittà

## DICHIARA

- 1. Di essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/06 e pertanto:
  - a. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
  - b. nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1426 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
  - c. nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18);
  - d. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
  - e. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
  - f. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
  - g. di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
  - h. che, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, non sono state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

- i. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- 1. di essere in regola con le disposizioni di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 69;
- m. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- n. che nei propri confronti non è stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;
- o. che, anche in assenza di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di cause ostative di cui alla precedente lett. b, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.
- p. che non si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale
- Che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative ai reati che precludono la partecipazione alle gare d'appalto.
- 3. Che nei propri confronti negli ultimi cinque anni non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 1423/56 irrogate nei confronti di un proprio convivente.

## **DICHIARA** inoltre che:

	nei propri confronti sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, ovvero emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili:
	risulta iscritto nel registro delle notizie di reato della Procura della Repubblica presso il Tribunale di
	che nel Casellario Giudiziale della Procura della Repubblica presso il Tribunale di
andare	si dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole della responsabilità penale cui può incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente razione è sottoscritta in data
	Il Dichiarante

N.B.: Il divieto di partecipazione alle procedure di affidamento del presente bando opera anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'Impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata.